



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

1 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : KAL NET
Codice commerciale: 30202ENSY000306

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Anticalcare acido
Usi industriali[SU3]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Medusa s.r.l. uninominale
Via Dell'Artigianato 23/D
35026 Conselve (PD)

Tel. +39 049 5352393
Fax +39 049 7423107
Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 3358333228

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
C; R35

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R35 - Provoca gravi ustioni

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

2 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

- P260 - Non respirare i vapori.
- P264 - Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme.

Contiene:

Acido fosforico, Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Profumi, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acido fosforico	> 5 <= 10%	C; R34 Skin Corr. 1B, H314	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24-xxxx
acido benzensolfonico,	> 1 <= 5%	C; R34 Xn; R22	N.A.	85536-14-7	287-494-3	01-211949



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

3 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
4-C10-13-sec-alchil derivati		Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314				0234-40-00 01/0
Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO)	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68439-54-3	931-985-3	N.A.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

4 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

5 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

TLV-ACGIH 1 TWA/8h mg/m³, 3 STEL/15min mg/m³

TLV CH 1 TWA/8h mg/m³, 2 STEL/15min mg/m³

OEL EU 1 TWA/8h mg/m³, 2 STEL/15min mg/m³

CAS 7664-38-2 - ACIDO FOSFORICO:

TWA (Italia) Valore a breve termine: 3 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

VL (Italia) Valore a breve termine: 2 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

IOELV (EU) Valore a breve termine: 2 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

PL (U.S.A.) 1 mg/m³.

REL (U.S.A.) Valore a breve termine: 3 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

TLV (U.S.A.) Valore a breve termine: 3 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

.DNEL.

Per i lavoratori:

Effetti locali a lungo termine (inalazione) DNEL: 2,92 mg/m³.

Per la popolazione:

Effetti locali a lungo termine (inalazione) DNEL: 0,73 mg/m³.

.PNEC.

Non applicabile.

La tossicità dell'acido fosforico è legata alla sua natura acida. Un PNEC generico (acqua) non può essere derivato in quanto gli effetti sono altamente dipendenti dal pH delle acque riceventi e la sua capacità di respinta è altamente variabile.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati:

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta a breve termine, Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta a breve termine, Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta a breve termine, Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta a breve termine, Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 170 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 12 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali: 12 mg/m³

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta a breve termine, Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

6 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta a breve termine, Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Orale, Esposizione acuta a breve termine, Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta a breve termine, Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta a breve termine, Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 85 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 3 mg/m³
Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici: 0,85 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine, Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali: 3 mg/m³
CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI (PNEC)
Acqua dolce: 0,287 mg/l
Acqua di mare: 0,0287 mg/l
fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l
impianto di depurazione: 3,43 mg/l
Sedimento di acqua dolce: 0,287 mg/kg
in riferimento alla massa secca
Sedimento marino: 0,287 mg/kg
in riferimento alla massa secca
Suolo: 35 mg/kg
in riferimento alla massa secca
Alimento:
Non pertinente / non applicabile

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

7 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido denso blu scuro	
Odore	profumo di mandorla	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	1,3	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,028 gr/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con riducenti ed alcali (soluzioni alcaline).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato utilizzato secondo le norme.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

8 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore eccessivo (per evitare la decomposizione termica), contatto con sostanze incompatibili (basi).

10.5. Materiali incompatibili

Metalli. Alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

LD50 (Oral): 2600 mg/kg Rat (equivalent to OECD 423)

LD50 (Dermal): 2740 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation): 850 mg/l/2h Rat

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401 Sintomi: Diarrea, Perdita di equilibrio, Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione

studio scientificamente ingiustificato

Giustificazione: Sufficienti informazioni su alternative di assorbimento sono a disposizione.

Tossicità acuta per via cutanea



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

9 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402 (valore della letteratura) osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: altamente irritante; OECD TG 404

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: irritante; OECD TG 405

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva

ratto; orale, cibo; 2 anni

NOAEL ((genitori)): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Osservazioni

Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

ratto; acqua potabile; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) (valore della letteratura).

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia). Sostanza da sottoporre al test:

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue Sintomi: aumento limitato del peso corporeo (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

10 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

L'assorbimento attraverso la pelle è possibile. la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):

Tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale:

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg.

osservazione di gruppo.

Valori di test/valori bibliografici propri.

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione:

nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Irritante per la pelle:

su coniglio: non irritante.

osservazione di gruppo.

Valori di test/valori bibliografici propri.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.

Irritante per gli occhi:

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Valori di test/valori bibliografici propri.

osservazione di gruppo.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali.

Genotossicità in vitro:

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

osservazione di gruppo.

Valori di test/valori bibliografici propri.

Genotossicità in vivo:

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva.

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto.

NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

Osservazioni.

Tossicità riproduttiva.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

11 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:

ratto; Orale.

NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

ratto; Dermico.

NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

Osservazioni-Teratogenicità:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola.

Osservazioni:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta.

Osservazioni:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta:

ratto; Orale; 2 anni.

NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

Pericolo in caso di aspirazione.

non applicabile.

Tossicocinetica.

osservazione di gruppo.

Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

(valore della letteratura).

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

ACIDO FOSFORICO: La tossicità dell'acido fosforico è legata alla sua natura acida e, quindi, è maggiormente legata alla concentrazione che alla dose.

EC50/48 h (statico) > 100 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202, acqua dolce).

EC50/72 h (statico) > 100 mg/L (alga) (OECD 201, acqua dolce).

Media letale pH 96 h 3-3,25 (Bluegill (pesce d'acqua dolce)).

La mortalità dei pesci è causata da un basso valore di pH.

IC50 (72h): 590 mg/l Algae

EC50 (48h): > 100 mg/l Daphnia magna (static; OECD 202; freshwater)

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

12 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC (28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): 1 mg/l; Velocità di crescita; Ecosistema modello (valore della letteratura) I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

NOEC (32 d) *Elimia*: > 1 - 10 mg/l; mortalità; Ecosistema modello; (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per le piante acquatiche

NOEC (28 d) *Elodea canadensis*: > 4 mg/l; Ecosistema modello; (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per i batteri

l'esame non è necessario La sostanza non è considerata essere inibitoria per i batteri. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

CL50 (14 d) *Eisenia fetida* (lombrichi): > 1.000 mg/kg; suolo artificiale; OECD TG 207 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità in vegetali terrestri

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 167 mg/kg; *Sorghum bicolor* (sorgo); OECD TG 208 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 289 mg/kg; *Helianthus annuus*; OECD TG 208 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 316 mg/kg; *Phaseolus aureus*; OECD TG 208 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

tossicità in altri non mammiferi terrestri

l'esame non è necessario

Giustificazione: Rapidamente biodegradabile. L'accumulazione negli organismi terrestri è improbabile. Assenza di tossicità in organismi acquatici e mammiferi.

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h), *Cyprinus carpio* (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203.

Valori di test/valori bibliografici propri.

osservazione di gruppo.

Tossicità per i pesci, Tossicità cronica.

nessun dato disponibile.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h), *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Valori di test/valori bibliografici propri.

osservazione di gruppo.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici, Tossicità cronica.

nessun dato disponibile.

Tossicità per le piante acquatiche.

CE50 (72 h), *Desmodemus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;

OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

osservazione di gruppo.

Tossicità per i batteri:

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione.

osservazione di gruppo.

(valore della letteratura).

tossicità in vegetali terrestri:

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; *Lepidium sativum* (agretto); OECD TG 208.

Valori di test/valori bibliografici propri.

osservazione di gruppo.

tossicità in altri non mammiferi terrestri.

studio scientificamente non giustificato.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

13 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Giustificazione:
Rapidamente biodegradabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

La sostanza è inorganica; pertanto non sono applicabili le prove di biodegradabilità.

L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , $H_2PO_4^-$, HPO_4^{2-} , che non possono essere ulteriormente degradati.

Ulteriori indicazioni.

Il prodotto non dovrebbe penetrare in grandi quantità nelle acque di scarico, infatti potrebbe agire come nutriente per le piante e causare eutrofizzazione.

acido benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

> 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B.

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Non si accumula negli organismi. Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , $H_2PO_4^-$, HPO_4^{2-} , che sono presenti nell'ambiente.

L'acido fosforico è assorbito in forma di anioni di fosfato. Questo anione è un componente essenziale del corpo.

acido benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

Pimephales promelas (Cavedano americano); OECD TG 305 E (valore della letteratura) Non si accumula in modo significativo negli organismi. I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):

La bioaccumulazione è improbabile.

(valore della letteratura).

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. Quando sparso sul terreno, l'acido fosforico si infiltrerà verso il

basso e sarà in parte neutralizzato dallo scioglimento di alcuni dei materiali del suolo. Al raggiungimento della placca



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

14 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

terrestre l'acido fosforico si disperderà e sarà diluito. Quindi, la valutazione ambientale dovrebbe essere limitata al comparto acquatico.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati:

suolo/fango di decantazione; Koc: 2500 (valore della letteratura) Leggermente mobile nei terreni I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia). benzene, C10-13-alchil derivati

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO):

Koc: > 4200.

immobile.

(valore della letteratura).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (acido fosforico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-B



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

15 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione
R34 = Provoca ustioni
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

KAL NET

Emessa il 09/05/2013 - Rev. n. 2 del 02/03/2015

16 / 16

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Descrizione delle categorie di pericolo esposte la punto 3

Acute Tox. 4 = Tossicità acuta

Skin Corr. 1B = Corrosione cutanea

Eye Dam. 1 = Lesioni oculari gravi

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
